



L'etichetta elettronica MTsens di Montalbano

Nasce a Genova MTsens, l'etichetta elettronica progettata da Montalbano Technology S.p.A. in grado di monitorare la durata dell'esposizione di prodotti industriali o di materiali deperibili a modificazioni ambientali. Può essere utilizzata in ogni applicazione che implichi la produzione, la lavorazione, il trasporto e il deposito in magazzino di generi passibili di modifiche indotte dall'esposizione al calore. Ha la forma e la grandezza di una carta di credito e può essere applicata su cartoni e pallets, ma anche su superfici curve, per un monitoraggio della qualità del prodotto in ogni fase della catena logistica.

"MTsens è un misuratore elettronico in grado di acquisire, processare, memorizzare e trasferire dati attraverso un sistema di trasmissione a radio frequenza compatibile con lo standard RF-ISO 15693", spiega Daniele Grosso, general manager di Mon-

talbano Technology, la società che fa capo al Gruppo di Beppe Oriana, imprenditore genovese da tempo attivo nel settore dell'industria alimentare e oggi impegnato anche nell'high tech.

Per questo progetto sono stati investiti 2,5 milioni di euro a partire dal 2003; se ne spenderanno altri 700 mila per acquistare i macchinari necessari per la produzione in volume e si prevedono ulteriori investimenti per circa 10 milioni di euro fino al 2010.

MT sta anche progettando alcuni prodotti derivati da questo primo dispositivo: al chip che costituisce il cuore della soluzione elettronica possono infatti essere collegati fino a due sensori aggiuntivi, oltre a quello di temperatura integrato. Per fine estate sarà inoltre conclusa la progettazione di un dispositivo dotato di sensore "antishock", in grado di stabilire se, quando e in quale direzione un pacco ha subito

un urto. Un'ulteriore implementazione potrebbe essere data dall'inserimento di un sensore di luminosità capace di rilevare se un pacco è stato aperto. Si tratta di informazioni che vengono registrate nella memoria interna non volatile del dispositivo e che, per esempio, potrebbero tornare utili nella logistica farmaceutica, per contrastare i furti di alcune sostanze. Un altro prodotto interessante è costituito dal sensore di umidità relativa, utile nel mercato della logistica dei fiori recisi e nel trasporto di opere d'arte. Oppure il "termometro clinico", in grado di registrare la storia termica, la pressione e i battiti cardiaci di un soggetto.

Tra i nuovi prodotti già in cantiere figura un chip Rfid-UHF, realizzato nel nuovo standard di comuni-



cazione a lunga distanza. MT fornirà in questo caso una soluzione completa: un lettore Rfid (MTsens è comunque compatibile con lettori commerciali compatibili con lo standard ISO 15693) e un software che si interfaccia con il lettore e che colloquia con il Tag. Tramite il software di gestione l'utente può richiedere dati di temperatura, fermare e attivare il Tag. MT presenterà questa nuova soluzione all'"RFID Smart Label Event 2006", che avrà luogo a Londra nel mese di settembre.